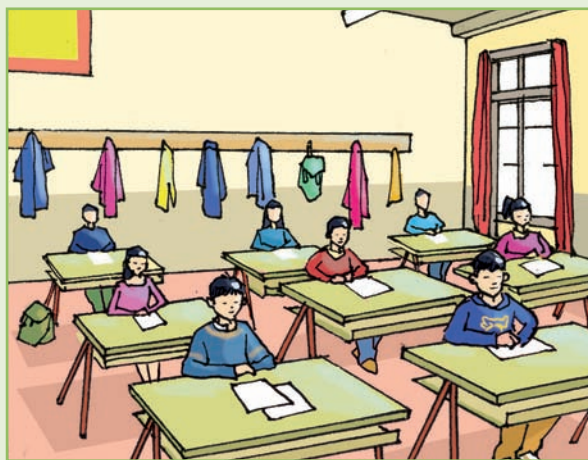


## Testo semplificato

prima di iniziare

Il testo descrive le differenze tra la scuola italiana e quella cinese.

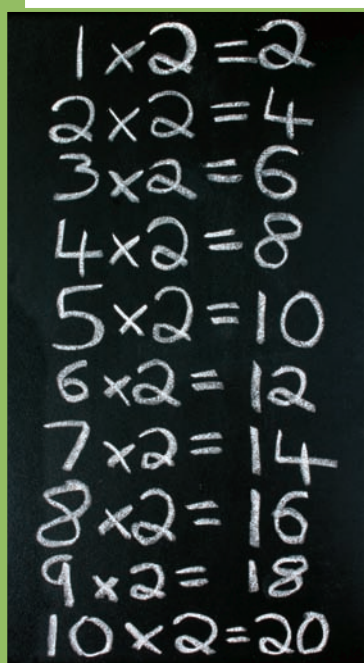


### La scuola

Xin Ru Shui

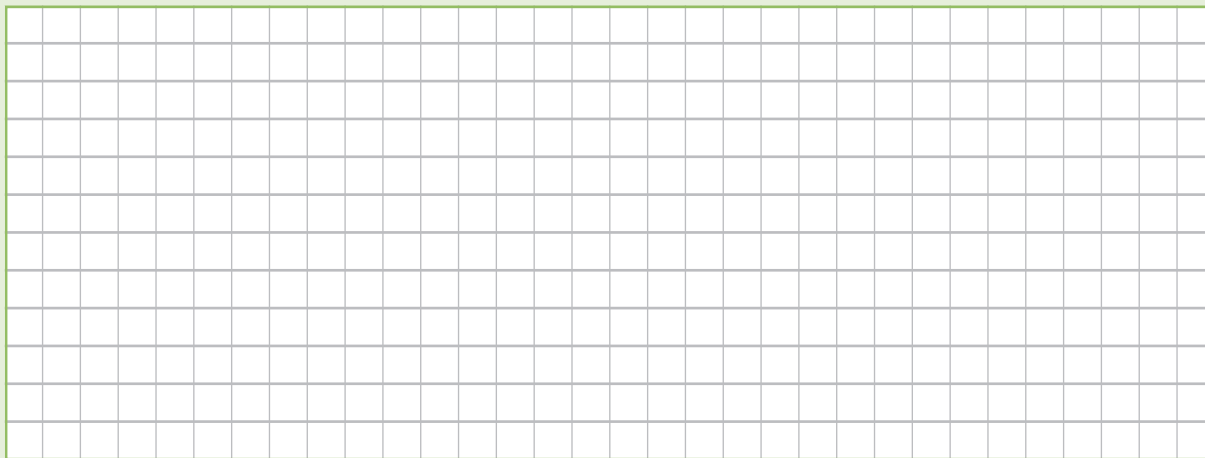
Dizionario figurato

L'Italia è diversa dalla Cina. Anche la scuola è diversa in Italia. Ricordo ancora il primo giorno di scuola in Italia. **Frequentavo** la quinta elementare. Mi sono meravigliata per tante cose. Appena entrata in classe ho visto che **c'erano** solo sedici banchi e sedici sedie. Come mai **eravamo** così in pochi? In Cina, in quarta elementare, eravamo in cinquantatré. I banchi **erano** diversi da quelli cinesi, perché erano anche da due. In Cina ognuno ha il suo banco, grande come l'apertura dei gomiti. Ho avuto per prima una lezione di matematica. La maestra **chiedeva** le **tabelline**. Ho pensato che **si trattava** di un argomento troppo facile, perché in Cina questo **era** un argomento da seconda elementare. I miei compagni **si alzavano** in piedi per rispondere e **urlavano** le risposte. Spesso si alzavano anche durante la lezione, senza permesso, per esempio per buttare delle carte o per prendere delle cose dagli altri. **Chiacchieravano** spesso, anche ad alta voce. In Cina questi comportamenti sono considerati dei segnali di maleducazione e sono puniti. In Cina si ha l'obbligo di ascoltare la lezione appoggiando i gomiti e tenendo diritta la testa. Non ci si può alzare senza permesso.



La tabellina del 2

Com'è la scuola nel tuo paese? Disegna l'aula, i banchi, gli alunni, l'insegnante.



L'insegnante usa una **bacchetta** per indicare alla lavagna, che è molto grande; in alcuni casi, ormai molto rari, può usare la bacchetta per battere gli alunni. In realtà picchiare gli alunni è vietato. In tutto il primo giorno di scuola ho visto solo due insegnanti, che **insegnavano** molte materie diverse. Solo alla fine della scuola ho scoperto che erano le nostre due uniche insegnanti.

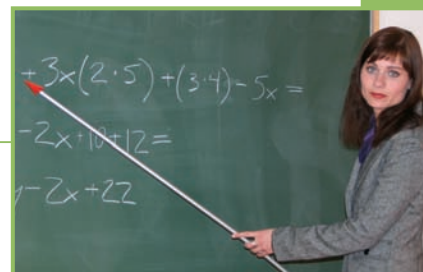
In Cina ogni materia ha un insegnante: lettere, scienze, matematica, fisica, musica, **artistica** e le altre.

I primi giorni di scuola sono stati per me delle giornate noiosissime. **Non capivo** l'italiano e quindi non **potevo** partecipare alle lezioni. Le maestre mi **facevano** disegnare oppure riposare, anche se non **ero** stanca.

Dopo alcune settimane, è venuta una maestra che mi **portava** in un'altra aula e mi **insegnava** l'italiano. **Era** molto brava e paziente. Se c'era una parola che non capivo, mi **faceva** dei disegni e mi faceva ripetere tante volte. Per fortuna nella mia classe c'erano due ragazze cinesi che mi **facevano** da interpreti, traducendo dall'italiano al cinese.

Ho chiesto loro di insegnarmi per prima cosa le frasi, tipo "come ti chiami". Loro mi facevano compagnia, altrimenti non so come avrei potuto fare.

Xin Ru Shui, L'Italia degli altri: 16 storie di normale immigrazione, Einaudi scuola



Asta sottile, di legno o altro materiale. Gli insegnanti la possono usare per indicare parole o disegni alla lavagna



La materia in cui si insegna a disegnare in modo creativo utilizzando diversi strumenti (pennarelli, tempere, acquarelli...)